



## COMUNICATO STAMPA

### Il Museo Nicolis trionfa al Concorso d'Eleganza Poltu Quatu Classic 2021

#### La Fiat 1100 Sport Barchetta Mille Miglia del 1948 conquista il prestigioso "Best in show" e il trofeo "Spirit of 1000 Miglia"

[Link alla Photogallery](#)

Foto in alta risoluzione disponibili su richiesta

Villafranca di Verona 06 luglio 2021 – Il Museo Nicolis è protagonista e brilla fra le stelle a [Poltu Quatu Classic 2021](#), la sesta edizione del Concorso d'Eleganza più glamour dell'estate, che per tre giorni, dal 2 al 4 luglio, ha visto la Costa Smeralda celebrare l'eleganza motoristica internazionale, la passione per il collezionismo e la bellezza senza tempo delle auto d'epoca.

La dominatrice assoluta del Concorso d'Eleganza Poltu Quatu Classic è stata la [Fiat 1100 Sport Barchetta Mille Miglia](#) del Museo Nicolis di Villafranca di Verona che ha sfilato in Costa Smeralda con Silvia Nicolis e Riccardo Meggiorini al volante, un equipaggio davvero glamour (lei ambasciatrice del motorismo storico italiano e lui grande calciatore) che ha conquistato il trofeo "Best in Show 2021", disegnato da Fabrizio Giugiaro.

Presentata alla giuria personalmente da Silvia Nicolis, presidente dell'omonimo Museo, la 1100 Sport è un **esemplare unico** che aveva partecipato all'edizione del 1948 della 1000 Miglia storica. Proprio questo importante dettaglio le ha permesso di aggiudicarsi anche il prestigioso trofeo "Spirit of 1000 Miglia", riconoscimento ufficiale Mille Miglia riservato all'automobile che meglio rappresenta l'essenza della Freccia Rossa, la gara che Enzo Ferrari definì "un museo viaggiante unico al mondo". Ad oggi le vetture premiate, selezionate tra quelle in possesso di tutte le caratteristiche di eleggibilità alla 1000 Miglia, sono in totale **19 in tutto il mondo**.

Oltre ai trofei è stato consegnato anche un prezioso cronografo Girard-Perregaux della collezione Laureato con un esclusivo cinturino realizzato in esclusiva dalla Maison Elvetica di alta orologeria per il Concorso d'Eleganza Poltu Quatu Classic.

*"La Fiat 1100 Sport Barchetta MM, in gara nella classe 1000 Miglia Bond" afferma Silvia Nicolis, "è stata recuperata e riportata all'antico splendore da mio padre Luciano, rappresenta la storia del motorismo italiano, tutta l'arte ed il design che ha sempre distinto l'Italia nel mondo. E' giunta a noi con il libretto originale a testimonianza che l'ultimo suo proprietario, un medico condotto, la usava letteralmente - per correre - dai suoi pazienti".*

In Costa Smeralda hanno sfilato auto da sogno uscite dalle collezioni private più esclusive del mondo, dalle rare spiagge, alle stelle dei rally, a conferma che questi grandi eventi internazionali sono soprattutto un'occasione per diffondere cultura motoristica in modo dinamico e fruibile al pubblico.

*"E' una grande soddisfazione per il nostro museo" aggiunge Nicolis "ricevere questi importanti attestati in un momento storico in cui cultura e turismo attraversano difficoltà imprevedibili. E' una forte motivazione per me e tutto il team, che ci dà lo slancio per andare avanti con determinazione ed entusiasmo, ricordando che siamo i custodi di una storia e di un passato che è un punto di riferimento imprescindibile per tutto il mondo".*

Ulteriore gratificazione proviene dal prestigio della Giuria Internazionale, presieduta da **Paolo Tumminelli**, noto storico dell'auto. Al suo fianco **Fabrizio Giugiaro**, il noto designer, **Luciano Bertolero**, fondatore di Auto Classic e grande esperto Ferrari, **Emmanuel Bacquet** del Comitato di Selezione del Concorso d'Eleganza di Villa d'Este a rappresentare la FIVA, **Valentino Balboni**, leggendario collaudatore Lamborghini, **Alberto Vassallo**, CEO di Car and Vintage, e **J. Philip Rathgen**, CEO di Classic Driver, **Mariella Mengozzi**, Direttore del Museo dell'Automobile di Torino e **Gaby von Oppenheim**, scrittrice e pilota di auto storiche, **Enrico Renaldini**, PR di Gare d'Epoca, **Shinichi Ekko**, giornalista e presidente del Maserati Club Japan e dalla Danimarca **Henning Thomsen**, rappresentante FIVA.



L'edizione 2021 è stata anche l'occasione per celebrare i **30 anni di carriera come designer di Fabrizio Giugiaro** che ha portato in Sardegna il suo primo prototipo, la leggendaria BMW Nazca, e presentato in anteprima mondiale la sua ultima creatura, la **GFG Vision 2030 Desert Raid**.

Non resta che attendere la prossima edizione!

Silvia Nicolis e il Team del Museo Nicolis  
[press@museonicolis.com](mailto:press@museonicolis.com) Mob. +39 348 0702303

Follow us on [Instagram](#) | [Facebook](#) | [Twitter](#) | [Linkedin](#) per tenerti aggiornato ogni giorno. Social board [@museonicolis](#)

**Dove:** Museo Nicolis | Villafranca di Verona | Viale Postumia, 71

**Quando:** SU PRENOTAZIONE per gruppi a partire da 35 persone con Visita Guidata\*.

**Contatti:** [info@museonicolis.com](mailto:info@museonicolis.com) tel +39 045 6303289 / 6304959 fax +39 045 7979493

**Tariffe:** INTERO €14 | RIDOTTO € 12 | BAMBINI 6-10 ANNI € 6 | 0-5 ANNI OMAGGIO [Link al Listino](#)

\*L'apertura del Museo Nicolis è subordinata al rispetto delle attuali normative Covid-19.

## I PARTECIPANTI IN GARA

Sono state 11 le Spiaggine che hanno animato la nuova classe **Sex On The Beach**, un vero e proprio cocktail di fantastiche Beach Cars che hanno portato una pioggia di sorrisi sotto il cielo magico della Costa Smeralda. Ha vinto la Dune Buggy Meyers Manx portata in Concorso da Mark Porsche e negli Stati Uniti diventata subito virale la notizia che un'americana aveva trionfato proprio il 4 luglio nella categoria più cool mai vista a un concorso d'eleganza.

Le Beach Cars durante il weekend sono state celebrate anche da **Larusmiani** con l'evento **FuoriConcorso On The Beach** a Porto Cervo, con altre fantastiche auto da spiaggia che si sono riunite con quelle della nuova classe Sex On The Beach del Concorso d'Eleganza Poltu Quatu Classic per un aperitivo al tramonto alla Promenade du Port.

Menzioni d'onore per la Fiat 850 Shellette Spiaggina (**Premio Registro Fiat**) del grande collezionista statunitense Stuart Parr e per la Fiat Panda-Stola Destriero (**Premio Mauto**) portata in Sardegna dalla stessa famiglia che l'aveva realizzata nel 1992 in due soli esemplari, uno destinato all'Avvocato Agnelli e quello in Concorso, tender dell'equipaggio dell'Off-Shore Destriero partito da Porto Cervo alla conquista del record Nastro Azzurro (ottenuto attraversando l'Oceano Atlantico da New York alle coste dell'Inghilterra).

Nella Classe **Rally Queens** ha vinto la Lancia 037 Gruppo B di Gianmario Francone, mentre il prestigioso **Pole Position Award** del partner **Pirelli** è stato assegnato alla Subaru WRC del Console di Antigua Carlo Falcone.

La kermesse 2021 è stata anche la prima occasione per ammirare da vicino il restomod della Datsun 240z realizzato da **Garage Italia** nella classe "**Back To The Future**" dedicata alle vetture oggetto di restauro non conservativo e che ha visto il successo finale della Maggiore 308M costruita a Forte dei Marmi sulla base della mitica Ferrari 308 GTS di Magnum PI.

La maestosa Lancia Astura Cabriolet Pininfarina della Collezione Lopresto ha vinto la Classe **Una Questione di Stile** battendo la concorrenza dei molti altri capolavori di maestri del Design presenti in Sardegna.

La storica Classe **La Dolce Vita** ha visto il successo della Lancia Aurelia B24S Convertibile di Strada e Corsa, giunta dall'Olanda in Costa Smeralda sulle sue ruote dopo un viaggio di oltre mille miglia.

Il prestigioso **Premio St. Moritz** riservato all'auto più glamour dell'evento è stato assegnato alla Fiat 600 Jolly Ghia del collezionista tedesco Michael Gross.

Nella Classe **Back To The Future** dedicata alle Youngtimer la Giuria del Concorso ha scelto la Ferrari 208 GTB Turbo di Alex Donnini, uno dei più noti istruttori di guida sportiva italiani, che ha battuto sul filo di lana la Lancia Delta Evoluzione di Max Sirena Skipper di Luna Rossa Prada Pirelli Team, l'auto favorita del grande pubblico Instagram che ha seguito questa edizione del Poltu Quatu Classic.

Proprio questo enorme coinvolgimento generato sulla piattaforma social più famosa del mondo ha spinto gli organizzatori a dichiarare pubblicamente che dalla prossima edizione verrà istituito anche un premio ufficiale che sarà assegnato direttamente dal pubblico di **Instagram**.



Il **Trofeo ASI** è stato assegnato alla Fiat 1100 TV del collezionista monegasco Fulvio Russo, mentre l'importantissimo **Spirit of FIVA Award** (solo dieci i trofei assegnati ogni anno dalla Fédération International Véhicules Anciens ai concorsi d'Eleganza più importanti) è stato assegnato alla Mercedes 300 SL Roadster di Andreas Dünkel che per l'occasione ha dotato l'iconica auto tedesca di uno spettacolare sci nautico d'epoca.

Al Concorso è stato assegnato per la prima volta anche il **Premio Giugiaro** destinato all'auto dal legame più forte con il grande Designer piemontese e assegnato alla rarissima ASA 1000 GT Spider di Daniele Ferrua.

Gli altri premi:

**Trofeo Goodwool** - Auto con la miglior verniciatura - Lancia Aurelia B52 - Eric Staartjes

**Trofeo Hetica Klassik Fund** - Auto che rappresenta il miglior investimento - Fiat Panda Mondiali Cabriolet Italia 90 – Alessandro Fabiani

**Premio Speedometer** - Equipaggio femminile - Mini Spiaggina – Delù Laura - Henda Tinsa

**Premio Speedometer** - Equipaggio giunto da più lontano alla guida - Porsche 911 - Nils Oppermann - Mona Puncher

**Premio Sabbadini** - Donna più glamour del Concorso - Patrizia La Russa

**Premio Sabelt** – al Best in Show e a tutti i vincitori di Classe

#### Note per la redazione

Tra le più emozionanti e suggestive esposizioni private nel panorama internazionale, il Museo Nicolis di Verona narra la storia della tecnologia e del design del XX secolo. Il riconoscimento dell'eccellenza gli deriva oggi dall'attribuzione del più ambito e prestigioso premio nel panorama mondiale dell'auto classica: [Museum of the Year](#) a The Historic Motoring Awards a Londra.

Ulteriore testimonianza del valore delle sue collezioni viene sancito con l'entrata di Villafranca nel circuito [Città dei Motori](#), la rete che unisce i 27 Comuni italiani, che propongono il meglio del nostro Paese in questo campo assieme a brand internazionali come Pagani, Lamborghini, Ferrari, con cui collaboriamo attivamente.

La nascita del Museo si deve alla grande passione di [Luciano Nicolis](#). La storia di una vita che ha trovato la sua collocazione in uno spazio espositivo di 6000 mq nel duemila, anno della sua inaugurazione. I suoi capolavori sono stati suddivisi in dieci diverse collezioni con l'obiettivo di costruire un percorso organico, professionalmente qualificato e strutturato per soddisfare il visitatore più esigente.

Il patrimonio delle collezioni è di grande spessore e rappresenta una realtà esclusiva: oltre **200** auto d'epoca, **110** biciclette, **100** motociclette, **500** macchine fotografiche, **100** strumenti musicali, **100** macchine per scrivere, aeronautica, oltre **100** volantini delle sofisticate monoposto di Formula 1 e innumerevoli opere dell'ingegno umano esposte secondo itinerari antologici, storici e stilistici.

Un percorso nella storia del Novecento fra storie, stili di vita, sport e miti nei diversi periodi storici. L'opportunità di conoscere i nostri tesori che compongono le **dieci prestigiose collezioni**: ore speciali per ricaricarsi, pronti a tornare alle occupazioni quotidiane con un'esperienza unica nel proprio bagaglio. Impossibile non rimanere sorpresi e affascinati da oggetti e opere d'arte che l'ingegno dell'uomo ha saputo creare.

Non è un caso che il Museo Nicolis rappresenti un "unicum" nel suo genere e venga indicato come emblematico della moderna **cultura d'impresa**. Concetti di "raccolta e riutilizzo" che hanno guidato la crescita del **Gruppo Lamacart**, sono gli stessi che hanno alimentato la passione di Luciano per il collezionismo, consentendogli di percepire il pregio di raffinati prodotti al momento dimenticati e ritenuti senza valore.

Il talento del suo Fondatore spiega solo in parte il successo del Museo Nicolis; alla base della sua affermazione c'è la gestione imprenditoriale della struttura affidata a **Silvia Nicolis**, presidente del Museo e figlia di Luciano, che ha puntato sulla promozione della cultura, sul turismo e sulla valorizzazione del territorio, esprimendo appieno la propria vocazione imprenditoriale.

Silvia Nicolis ricopre il ruolo di vice presidente di [Museimpresa](#), l'associazione che fa capo ad Assolombarda e Confindustria per la valorizzazione del patrimonio di storia industriale italiana. È inoltre membro di Giunta di **Camera di Commercio Verona** con delega al Turismo e componente del **Gruppo Tecnico Cultura di Confindustria nazionale**.